



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 400142 del **10 APR. 2015**

Proposta n. 5279 del 08/04/2015

**Oggetto:**

Modifica DCA n. U00009 del 4 febbraio 2013, concernente "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Cliniche Collatino Srl' con sede operativa in Via A. Carnevale s.n.c. - Castro dei Volsci (FR), gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Collatino S.r.l. (P. IVA 04310511003), con sede legale in P.zza Caduti di Via Fani 56 - 03100 - Frosinone." – Variazione del Legale Rappresentante.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

CAO MARCO ERNST

CAO MARCO ERNST

G. SPUNTIICCHIA



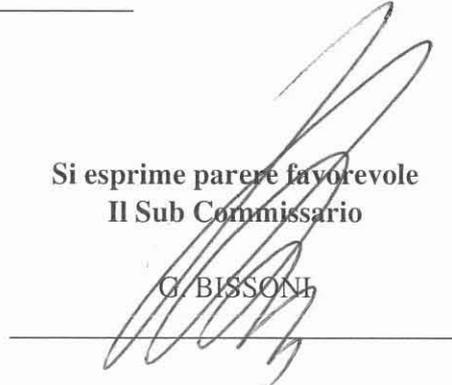




**Il Direttore Regionale**

  
F. DEGRASSI

Si esprime parere favorevole  
**Il Sub Commissario**

  
G. BISSONI

**OGGETTO:** Modifica DCA n. U00009 del 4 febbraio 2013, concernente *"Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Cliniche Collatino Srl' con sede operativa in Via A. Carnevale s.n.c. - Castro dei Volsci (FR), gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Collatino S.r.l. (P. IVA 04310511003), con sede legale in P.zza Caduti di Via Fani 56 - 03100 - Frosinone."* – Variazione del Legale Rappresentante.

### ***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto "Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014 che approva i Programmi Operativi 2013-2015;

**VISTO** il DCA n. U00009 del 4 febbraio 2013, concernente "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Cliniche Collatino Srl' con sede operativa in Via A. Carnevale s.n.c. - Castro dei Volsci (FR), gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Collatino S.r.l. (P. IVA 04310511003), con sede legale in P.zza Caduti di Via Fani 56 - 03100 - Frosinone.*", dove si prende atto che il Legale Rappresentante della società denominata "Laboratorio Analisi Cliniche Collatino S.r.l." (P. IVA 04310511003) è il sig. Di Domenico Fausto nato a Pastena (FR) il 25/03/1961;

**VISTA** la nota, acquisita alla Regione Lazio con Prot. n. 6679 dell' 8 gennaio 2015, e della relativa integrazione, acquisita alla Regione Lazio con Prot. n. 182778 del 2 aprile 2015, con le quali si comunica che il nuovo Legale Rappresentante della società denominata "Laboratorio Analisi Cliniche Collatino S.r.l." (P. IVA 04310511003) è il sig. Dionisi Mario nato a Roma il 19/06/1950;

**RITENUTO** pertanto, di dover modificare il DCA n. U00009 del 4 febbraio 2013, autorizzando la variazione del Legale Rappresentante della società denominata

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

"Laboratorio Analisi Cliniche Collatino S.r.l." (P. IVA 04310511003), dal sig. Di Domenico Fausto al sig. Dionisi Mario;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento.

- di modificare il DCA n. U00009 del 4 febbraio 2013, autorizzando la variazione del Legale Rappresentante della società denominata "Laboratorio Analisi Cliniche Collatino S.r.l." (P. IVA 04310511003), dal sig. Di Domenico Fausto al sig. Dionisi Mario.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL di Frosinone ed al Comune di Castro dei Volsci.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

